Sabato 17 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 275

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: in Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 – Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Dopo la Relazione al Re.

Ormai nella Stampa magna e minima apparvero commenti, deduzioni, pronostici circa l'attuabilità del *programma di Governo* annunciato al Re ed al Paese nella Relazione dell'on. Saracco. E quanto pur noi avevamo preveduto, si avverò, cioè che per esso *programma* non si avrebbero subito conseguite esplicite adesioni sì da securargli la maggioranza parlamentare; e, perchè l'on. Saracco d'ogni artificio è aborrente, nella Relazione fu trascurato quel *sentimentalismo* che pel Popolo supplisce spesso, nella efficacia, alla voce della ragione.

Però dai commenti sinora uditi, risulta come forse nemmeno i più rigidi censori del *programma* avrebbero saputo trarre oggi miglior partito dalla situazione; anzi nel Paese la Relazione non impressionò sinistramente, che che pensino certi politicanti, e tra i Giornali non mancano commentatori benevoli.

Soltanto dalla pubblicazione che si aspettava non vedesi aperta la via a sicuro e fruttuoso lavoro legislativo per alcune riforme più essenziali secondo forse troppo accarezzate speranze.

Nè dai Discorsi d'illustri uomini della Camera sinora uditi, e da altro Discorso che attendesi (quello dell'on. Baccelli), ormai risulterebbe probabile un indizio di ravvicinamento dei *gruppi* secondo la tradizione di Montecitorio. Dunque è proprio necessario che il Parlamento si aduni, e che sino dal 22 novembre esso segua l'iniziativa del Ministero pei lavori propostigli. E se al Senato si darà la precedenza a nuovi schemi di Legge, a Montecitorio il Ministero insisterà per *l'ordine del giorno*, e speriamo che terrà ferma la precedenza alla discussione ed ed approvazione dei bilanci. Così il Paese saprà con soddisfazione rispettate un'altra volta le norme contabili, e che solo a partita chiusa prima del termine dell'anno, saranno iniziate quelle grandi discussioni, da cui si faran conoscere le tendenze delle Parti e Fazioni, per il cui cozzo si ravvivano i sensi delle partigianeria e si preparano le crisi.

Noi, come tante volte dicemmo, vogliamo sperare, oltrechè nella prudenza del Ministero, nella lealtà dei primarii uomini della Camera, che si professarono ognora devoti al Re ed alle istituzioni. E se il Paese sente la straordinarietà di questo *momento politico*, addimostrino eziandio i nostri Rappresentanti a Montecitorio di comprendere quali alti doveri pur eglino debbano compiere!

UN'ACCETTA LANCIATA CONTRO L'IMPERATORE GUGLIELMO.

Giunge la notizia da Breslavia, che mentre l'Imperatore Guglielmo, il quale vi arrivò ieri sul mezzodì proveniente da Trachenberg, recavasi a visitare la caserma dei corazzieri in una carozza scoperta, insieme al suo cognato principe ereditario di Sassonia Meiningen, una donna apparentemente pazza, che si trovava fra gli spettatori di prima fila, gettò una piccola accetta contro la carrozza imperiale. L'accetta però mal diretta, cadde a terra senza colpire alcuno.

La donna, immediatamente arrestata dalla polizia, venne identificata per certa Schnapke. Mentre la si conduceva al posto di guardia, ella diceva essere stata istigata a lanciare l'accetta da un certo Jonco. La polizia sta facendo attive indagini per vedere quanto vi sia di vero nelle affermazioni della Schnapke.

La donna teneva l'arma fra i cenci. Cadendo nella parte posteriore della carozza, l'accetta rimbalzò. L'imperatore proseguì tranquillamente la sua strada. L'accetta, gettata dalla Schnapke, è nuova, bene arrotata.

La donna era venuta a stabilirsi da poco tempo nel Sobborgo di Brockau, in Breslavia e teneva un spaccio al minuto di vini e liquori, nella stessa via dove eseguì l'attentato. E' assodato ch'essa nacque il 15 luglio 1859 in Italia, e che è scema.

Subito dopo l'incidente, fu chiamata sotto le armi tutta la guarnigione di Breslavia, che fece spalliera lungo le vie, in modo che l'imperatore tornando dalla Caserma dei Corazzieri, dove erasi soffermato a colazione, passò fra una duplice fila di soldati.

Telegrafano da Breslavia al *Lokalanzeiger*, che in seguito alla notizia che la Schnapke sia italiana, si sparse la voce, finora non confermata, che l'attentato sia stato complottato da giovinastri italiani. La donna fu arrestata nel momento in cui curvavasi a riprendere la scure.

Secondo l'inchiesta ufficiale, fatta, finora risulta che è evidentemente pazza.

— L'imperatore è giunto alle sei pomeridiane a Grosstrelitz per le caccie.

Lo czar avvelenato?

Secondo tegrammi privati ricevutisi in Vaticano risulterebbe che la malattia dello Czar, annunziata dalle agenzie ufficiose, non è dovuta a cause naturali. Tanto lo Czar che la Czarina sarebbero rimasti vittime di un tentativo di avvelenamento, che si cerca però di tenere nel più assoluto segreto, mentre la polizia procede a numerosi arresti e crede di essere sulle traccie di un vasto complotto. La Czarina avrebbe sofferto meno dall'avvelenamento e sarebbe anzi già fuori di pericolo.

Il direttore della Banca d'Italia.

I giornali confermano che domani il Re firmerà il decreto che nomina il comm. Stringher direttore generale della Banca d'Italia. Così anderassi vacante il Collegio di Gemona; e si dovrà nominare anche un nuovo Sottosegretario al Tesoro.

Il Generale Baldissera senatore?

Si assicura che il Re avrebbe firmato il decreto che nomina il generale Baldissera a senatore.

Un meraviglioso caso di sdoppiamento

Un doppio assassinio commesso da un fantasma!

La *Novoje Vremya* riceve da Kiew la notizia di un doppio assassinio, succeduto in circostanze assai strane e misteriose.

L'8 novembre l'avvocato Steffenview — uno dei più noti della città — veniva trovato assassinato con una coltellata alla gola, che gli aveva reciso la carotide. Abitava da solo, con un domestico che veniva soltanto a passare nell'anticamera del suo studio le ore del pomeriggio. L'avv. era stato colpito nella sua camera da letto, mentre si abbigliava. Nessun indizio che l'assassino fosse stato compiuto a scopo di furto. La cassaforte era intatta, come intatti erano i cassetti del canterano. Nemmeno il suo bellissimo orologio d'oro e il suo anello con un grosso brillante erano stati toccati. Si trattava certamente di un omicidio per vendetta.

Mentre la Polizia era tutta sossopra per l'orribile scoperta, un altro delitto veniva alla luce, perpetrato probabilmente nella stessa ora del primo. Questa volta la vittima era semplicemente una giovinetta del popolo, a servizio in una tabaccheria posta nello stesso quartiere dove dimorava l'avv. assassinato. La padrona della tabaccheria, vedendo che la giovine commessa non veniva in negozio, mandava una sua bambina ad informarsi su questo ritardo. La bambina salì al quinto piano dove dimorava la ragazza, e, vedendo che la porta della sua cameretta era socchiusa, la spinse ed entrò. Ma tosto gettò un grido di terrore e fuggì, spaventata. La fanciulla era per terra, in un lago di sangue, sfuggito tutto da una larga ferita fatta al collo della giovinetta.

Quando si seppe di questo secondo assassinio, l'impressione fu immensa. Tutta la polizia non solo, ma le stesse Autorità non disdegnarono di partecipare immediatamente alle investigazioni per lo scoprimento dei colpevoli. Dopo molte indagini, si venne a sapere che la moglie dell'avvocato Steffenview, separata da tre anni da lui, era stata vista per le scale della giovine tabaccaia. Questo fu uno sprazzo di luce per la polizia, tanto più che si era pure venuti a sapere dell'esistenza d'una relazione amorosa tra i due assassinati.

Fu spiccato mandato di cattura contro la signora Steffenview. Ma qui doveva accadere un'altra sorpresa. Gli agenti che andarono per arrestarla, trovarono nel letto poco meno d'una moribonda. Ella era ammalata da parecchi mesi di tubercolosi. Il suo medico curante assicurava che non solo la signora non poteva assolutamente salire i cinque piani dell'abitazione della ragazza, ma che non poteva nemmeno lasciare il letto, tanto era avanzata la sua malattia.

Furono mandati d'ufficio altri medici per controllare le asserzioni di quel medico curante. La loro risposta fu la stessa: essi si trovarono in presenza d'una donna priva ormai di polmoni, la quale, al minimo sforzo, sarebbe soccombuta.

Eppure, non più uno, ma due testimoni asserivano di aver veduto la signora salir le scale della tabaccaia, e si trovò anche un terzo testimonio, una persona rispettabilissima, asserente di aver visto la signora entrare nella casa abitata da suo marito!

Interrogata colle debite cautele la signora Steffenview, ella narrò che il giorno prima, grazie alle indiscrezioni di una amica, era avvenuta a sapere delle relazioni peccaminose tra suo marito e la giovane tabaccaia, e ne era rimasta tanto impressionata, che la notte sognò di essersi recata nel domicilio di suo marito, d'averlo sorpreso mentre si faceva la barba, e, toltogli di mano il rasoio, con quello gli aveva tagliato la gola.

Poscia, colla stessa arma, si era recata dalla sua amante, e coltola mentre si vestiva, aveva anche a lei tagliata la gola, gettando il rasoio nella canna delle spazzature che si trovava sul pianerottolo, chiusa da una botola. Poi si era svegliata, assai spossata e peggiorata. Difatti il suo medico assicurò che non le rimanevano che poche ore di vita.

Vuotato il ricettacolo delle spazzature nella casa abitata dalla ragazza uccisa, si rinvenne difatti un rasoio insanguinato..... Ora il fatto è inesplicabile, poichè la signora Steffenview non poteva assolutamente compiere un delitto, pel quale ci voleva tutta la robustezza d'una persona sana. Ella è morta nel giorno stesso in cui fu interrogata.

La Polizia crede falso il suo racconto, e che ella abbia mandato qualche donna che, forse vestita coi suoi abiti, sarà stata presa per lei, a compiere il doppio assassinio. Ma non mancano gli spiritisti che affermano trattarsi d'un magnifico caso di sdoppiamento; essi dicono che, mediante una volontà ferrea e un temperamento speciale, l'inferma può aver benissimo potuto commettere l'assassinio senza lasciare il suo letto....

Un nuovo esercito del Papa?

Scrivono da Parigi alla *Neue Freie Presse* che un marchese de W. con l'esplicito assenso della Santa Sede, sta arruolando dei volontari «per la difesa della fede cattolica e l'annientamento dei suoi nemici».

La prima compagnia del primo battaglione è già formata e si sta esercitando in una casa della *Rue du Bac*. Le nuove truppe papaline hanno un'uniforme che ricorda quella antica dei soldati austriaci, e portano la croce di Malta sulla spada.

Finora, aggiunge il giornale viennese, si tratta di una specie di giuoco, del quale il Governo francese non ha avuto occasione di occuparsi, poichè i «soldati del papa» si accontentano di vestire l'uniforme soltanto entro le pareti della loro caserma. Ma la costituzione di un corpo simile è abbastanza sintomatico».

La Rivista mensile del Tourig Club italiano

Riceviamo il numero di Novembre della *Rivista Mensile del Touring Club Italiano*, che, sia per gli articoli che sia per le illustrazioni, va ogni giorno più diventando varia ed interessante, non solo per i ventimila soc. del Touring, ma anche per quelle migliaia e migliaia di persone che soci devono divenire. Fra i vari articoli di questo numero notiamo i seguenti:

Il Touring alla scoperta dell'Italia, *Ottone Brentari*. — Le cartoline illustrate, *A. G. Bianchi* — Meraviglie Sicule, *Luigi Vittorio Bertarelli* — Arte e ciclismo, *o. b.* — Gli automobili e l'esercito, *Io Ciclo* — Di palo in frasca, *Dott. Fabrici* — Sezione Legale, *Avv. Cesare Agrati* — Sezione Dogane, *Stanislao Parboni*.

La rivista contiene pure numerose notizie che interessano i Soci del Touring e tutti i turisti anche non soci.

I soci del Touring ricevono gratis questa importante rivista mensile; i non soci possono averne una copia gratis chiedendola alla direzione del Touring, via Giulini 2, Milano.

La morte di un magnetizzatore.

E' morto a Parigi Donato, il celebre magnetizzatore. Donato, che si disse fosse in origine un semplice cameriere, non fu in sostanza che il popolarizzatore di esperimenti, i quali erano riservati alle cliniche.

Dotato di facoltà ipnotiche eccezionali, egli agiva sui palcoscenici persuadendo così che una certa categoria di fenomeni fino allora dalla generalità attribuita a trucchi, avevano un fondamento positivo di realtà.

Venne anche in Italia e si soffermò parecchi giorni a Milano; dove anzi, in seguito alle proteste di notabilità mediche, cognite dei pericoli gravissimi inerenti a tal genere di spettacoli, gli fu proibito di procedere nelle sue rappresentazioni, (il suo vero nome era Alfredo D'Hont.)

Cronaca Provinciale

Lestizza

Bambina abbruciata

Ieri l'altro alle 11 di mattina la bambina Catterina Tavano di Enrico d'anni 3, avvicinatasi di troppo al fuoco della cucina, s'ebbe apprese le vesti dalle fiamme che le produssero ustioni in tutte le parti del corpo. Alle sue grida accorsero i famigliari, prestandole tutte le cure possibili col concorso del medico dott. Signoretti, ma invano, perchè iersera la povera bambina, fra atroci sofferenze, dovette soccombere. Oggi nel pomeriggio si recò sul luogo il pretore del II mandamento col dott. Pitotti.

Pozzuolo.

Concorso di riproduttori bovini.

Il 30 corr. si terrà una mostra a premi di vitelli interi, vitelle, giovenche e giovani vacche.

Possono concorrere coi loro giovani animali riproduttori, tutti i soci del Circolo Agricolo e tutti i proprietari di bestiame del Comune di Pozzuolo.

Alle ore 8 i singoli capi verranno presentati agli incaricati del Circolo sul piazzale del mercato, e l'esponente dovrà precisare l'età e la genealogia di ogni capo esposto.

I premi consisteranno in bandiere di primo, secondo, terzo grado, premi in denaro per i custodi del bestiame, ed occorrendo, altri diplomi.

Sono ammessi: I vitelli interi da 4 a 12 mesi; vitelle da 4 a 12 mesi; le giovenche da 12 a 24 mesi e le vacche da 2 anni fino al rimpiazzo del l'ultimo dente.

Pordenone.

Teatro. — *16 novembre* — (B.) — La drammatica compagnia dei fratelli Guidotti continua applaudita nelle sue rappresentazioni, ma con scarso pubblico. E sì che per l'affiatamento, la scelta delle produzioni e la decorosa messa in scena meriterebbe maggior fortuna.

Domani avrà luogo la serata d'onore del bravo brillante Amedeo Guidotti. Auguri di un teatro affollato.

Per una Chiesa — Si diede principio ai lavori della Chiesa della Madonna delle Grazie, sui noti bellissimi disegni e progetti degli egregi signori ing. Moro e prof. D. Pauli, sotto l'abile direzione del signor Girolamo D'Aronco.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

La psicologia delle frasi d'amore.

Non aveva troppo gran torto l'umorista disilluso, quando uscì in questa sentenza: *Il più grande nemico dell'uomo è la donna,* poichè questi due esseri, l'uno rimpetto all'altro stanno continuamente in piede di guerra.

La donna vuol piacere, l'uomo la vuol conquistare, e malgrado tentativi i più leali, l'amicizia non potrebbe sussistere in quell'atmosfera ardente, dove soltanto i sentimenti estremi possono spuntare e vilupparsi.

L'amore istesso, non è che una forma dell'odio, ma la più inebbriante e la più squisita.

E noi lo sappiamo tutti così bene, noi paventiamo ad un tal punto il terribile risveglio, che perfino quando le nostre anime tornano a raffreddarsi, noi cerchiamo di prolungare la divina commedia ad ingannarci ancora con delle parole, che le labbra pronunciano, ma che non danno più al cuore la suprema angoscia.

In quel giuoco di chi più minchiona, le donne eccellono, ed io credo che noi le dobbiamo ringraziare, poichè passando per la loro bocca e per i loro sguardi, le menzogne d'amore sono ancora abbastanza dolci per cullarci di radiose illusioni.

Ma ciò non vuol punto dire, sia uopo addormentarsi completamente al suono di quella magica musica.

Stimo al contrario, che nell'interesse della nostra sicurezza e della nostra supremazia mascolina, importi di non punto chiudere l'orecchio alla note false ed alle dissonanze.

E' a questo scopo, uomini fratelli miei, che mi compiaccio qui a notomizzare talune delle espressioni care alle nostre sottili nemiche.

Io ti amo!...

Ah signore di tutti, ogni onore, poichè è permesso l'affermare senza essere paradossali, che il verbo *amare*, è quello che governa il Mondo.

Esso ci fa altrettanti Dei, dicono le romanze, ma ascoltandolo, ricordiamoci sopratutto quella definizione di un amabile scettico: «L'amore è qualche volta un duetto, abbastanza di sovente un terzetto, e quasi sempre un monologo.»

Dunque, quando delle adorabili labbra ci mormorano quel vocabolo assordante, cerchiamo di distinguere.

Può essere, in effetto, l'espressione di un sentimento o di una sensazione talvolta, tuttedue assieme, o costituire — ciò che è di frequente — una semplice menzogna destinata a sovreccitare e ad ingannare gli altri, sì ancora ad ingannare colui stesso che lo pronuncia.

—

La donna è il bizzarro composto di molte piccole forze e di una grande quantità di debolezze, che agiscono a di lei insaputa, sui suoi pensieri e sugli atti suoi.

Senza giungere fino al punto di non riconoscere in lei un'anima, — come l'aveva fatto irreverentemente il concilio di Mâcon — io comparerei volentieri l'anima di lei, ad una specie di bazar sentimentale, dove è dato scoprire un po' di tutto, dalla virtù superba (*oggetto raro*) fino alla più ridicola sottigliezza psicologica (*articolo di Parigi*).

E di quanti raggi fregiata: raggi di cuore, di ideale, di capriccio, d'incostanza, di gelosia, di civetteria, e perfino raggi di atavismo, dove pietosamente si trova conservata una reliquia proveniente da nostra madre Eva, e che dopo lei ha servito a tutte le sue figlie: il pomo del Paradiso terrestre!

Passando attraverso quel meraviglioso bazar — che non manca perfino di *occasioni eccezionali* — l'amore subisce tante e tante trasformazioni: ora in contatto con sentimenti di una ricchezza incomparabile, ora gualcito da qualche orpello di *réclame*, egli conserva l'impronta di tutte le influenze e diventa di una tale complessività, che torna ben difficile a noi, poveri esseri mascolini, di scernerne le origini e di analizzarne la composizione.

La saggezza consiste adunque quando ci vien detto: io ti amo! ad assicurarci se l'articolo è di qualità solida e di tinta inalterabile.

—

Il verbo amare si impiega ancora oltre che alla prima persona del tempo presente:

— *Di', mi amerai sempre?*

Ecco una interrogazione rivolta volentieri da parte dell'avversario femminile, quando esso constata che noi siamo assolutamente preda ai suoi incanti.

Ciò diventa come un desiderio di portare al colmo la nostra potenza affettiva, di darvi stabilità con delle proteste appassionate e dei giuramenti, che ci danno — non fosse che per un solo secondo di minuto — la sensazione della eternità!

L'amore è di essenza sua così fuggitivo, che ad ogni istante noi sentiamo il bisogno di affermare la sua presenza, di sentire che egli esiste: simili in ciò al fanciullo che tiene fra le sue mani un'uccello, apre le sue dita per farlo palpitare, onde accertarsene che egli non cerca punto di fuggirsene.

Dall'ardore della nostra risposta, la donna misura il suo potere; ella sa se sale o discende, comprende quel che può tentare ancora: è una frase — provino.

(Continua).

Reclami. — Sento dei reclami perchè non si fa quel lavoro di abbassamento del terreno attorno la Chiesa arcipretale di San Marco, ed i reclami sono fondati per due ragioni: dal lato dell'igiene per ciò che riguarda le case, e della sicurezza per la canonica, perchè senza quel lavoro ne andrebbe del tutto rovinata la ringhiera. Si provveda adunque.

Echi dei fallimenti. — Il Tribunale ha dichiarata definitiva la nomina dell'avv. dott. Alfonso Marchi, in curatore del fallimento di Pascotto Emilio di Manisgo.

Comeglians.

Per una segheria di legnami. — Il 17 agosto, Guglielmo Da Antoni di Giovanni residente in Mieli presentò per sè e fratelli, domanda per ottenere la concessione di derivare acqua dai rivi Margò e Vaglina in territorio di Comeglians, allo scopo di dar movimento ad una segheria di legnami.

Montereale Cellina.

Altra domanda per concessione di forza motrice. — Nel 21 agosto la Società italiana per la utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto, presentò domanda tendente ad ottenere la concessione di prolungare il canale derivatore del Cellina, già concesso con decreto prefettizio 2 ottobre 1899, e formare un terzo salto per produzione di forza motrice di cavalli nominali 12,635, in aggiunta a quella già ottenuta.

Buia.

Due ragazzi arrestati per furto qualificato continuato. — Nel 12 corr. Giovanni Chianduzzo d'anni 15 rubava una gabbia con uccello dal casotto per uccellanda di certo Riccardo Nicoloso; e nel 13, egli, unito a certo Riccardo Franz di Giov. Batt. d'anni 16 e Augusto Socino fu Giuseppe d'anni 11, forzata la porta del casotto per uccellanda di Pietro Tondolo, vi rubarono tre gabbie con uccelli, ed altre gabbie e uccelli in danno di giovanni Calligaro e Riccardo Nicoloso.

I due primi furono arrestati.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura)

A *Fagagna*, furono arrestati, il 14 corr., certi Lanzana Guglielmo fu Giacomo, d'anni 56; Fabbro Raimondo di Stefano, d'anni 56 e Fabbro Eugenio fu Giuseppe, d'anni 39, tutti di S. Vito di Fagagna per oltraggi ai carabinieri.

A *Brugnera*, certo Mazzon Antonio venuto a diverbio, per motivi d'interesse, col proprio padre, a nome Angelo, con un bastone gli causava delle lesioni alla gamba sinistra, giudicate guaribili in 10 giorni.

Ladri ignoti, mediante scalata di una finestra aperta, penetrati nell'abitazione di Conz Giuseppe, di *Pordenone*, rubarono un orologio di argento del valore di L. 16.

Sempre gli ignoti, a *Tramonti di Sopra*, dalla stalla di Mongiat Angelo, rubarono 100 tegole del valore di 5 lire.

Giovanni Pradolin, abusando dell'inesperienza di Mongiat Giovanni di anni 9, da *Tramonti di Sopra*, con promessa d'acquistargli un binoccolo si fece consegnare, in più riprese, lire 80, che il bambino clandestinamente toglieva da un cassetto del negozio del padre suo.

Il Pradolin venne denunciato all'autorità giudiziaria.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

16 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	17 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	745.3	744.9	745.2	743.7
Umido relativo	89	78	86	—
Stato del cielo	cop.	misto	cop.	cop.
Acqua cad. mm	—	—	—	3.5
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1-E
Term. centig.	9.5	11.5	9.4	9.5

16	Temperatura	massima	12.5
		minima	7 8
		minima all'aperto	7.0
17	Temperatura	minima	8.0
		minima all'aperto	7.3

Venti moderati prevalentemente del terzo quadrante, cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia, specialmente sull'Italia superiore; mare mosso.

Pel genetliaco di Margherita.

Il Ministero della guerra ha disposto che, a cominciare da quest'anno, nella ricorrenza del genetliaco della Regina madre (20 novembre) saranno inalberate le bandiere agli edifici militari, ma questi non saranno illuminati la sera, non si faranno salve d'artiglieria. Le truppe vestiranno l'uniforme dei giorni festivi.

Il genetliaco della Regina Madre.

Martedì, 20, ricorrendo il genetliaco della Regina Margherita, tutte le scuole resteranno chiuse.

Così farà pure anche il locale Asilo Marco Volpe, dove il sentimento religioso che si va instillando nei piccoli cuoricini, prosegue di pari passo col sentimento patriottico.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 novembre a L. 105.79

La fine della lotteria.

Oggi e domani, adunque, si continuerà la vendita dei biglietti per esaurire la distribuzione dei regali provenienti dalla mostra campionaria.

A rassicurare il pubblico, il quale da taluni incidenti occorsi nella passata vendita, rimase un po' imbronciato contro il modo con cui fu, in questa circostanza, organizzata la vendita dei biglietti, diremo:

che la proporzione dei biglietti buoni sui cattivi, fu migliorata;

che i biglietti — buoni e cattivi insieme — furono tutti posti in apposite urne, delle quali saranno estratti man mano che si si presenteranno gli acquirenti.

Restano i regali migliori, si può dire: la lettiera Volpe, il torchio delle Ferriere, le telerie della ditta Barbieri Leskovic e C., uno specchio artistico del Flaibani di Venezia, il grande vaso di rabaglione del Pezziol, molte ombrelle, salumi, formaggi, grandi e squisite torte, ecc. ecc.

Avanti, dunque, chi vuol tentare la fortuna!..

—

La vendita dei biglietti incomincierà oggi alle ore tredici.

Concerti musicali in Piazza Vittorio Emanuele.

Sabato 17.

Banda Reggimento di Cavalleria dalle ore 17 1/2 alle 19.

Banda di Colugna dalle ore 19 alle 20 1/2.

Domenica 18.

Banda Reggimento Fanteria dalle ore 12 1/2 alle 14

Banda Reggimento di Cavalleria dalle 17 1/2 alle 19.

Programma musicale

che la banda del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12.o) eseguirà domani 18 novembre dalle ore 17 e mezza alle 19 nel recinto dell'Esposizione.

1. Marcia — N. N.
2. Reminiscenze «Historie d'un Pierrot» — Costa
3. Pot-pourri «Le educande di Sorrento» — Usiglio
4. Valzer fantastico «La caccia» — Moller
5. Sunto atto 1.o «Manon» — Massenet
6. Polka «Aurelia» — Braidotti

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17. fanteria eseguirà domani 18 novembre, in Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 12 1/2 alle 14:

1. Marcia
2. Fantasia sull'opera «I pescatori di Perle» — Bizet
3. Valzer «Tout en Rose» — Valdteufel
4. Fantasia sull'opera «La Campana dell'Eremitaggio» — Sarria
5. Sinfonia sullo «Stabat Mater» di Rossini — Mercadante
6. Galop nel ballo «Bianca di Nevers» — Marenco

—

Programma Banda di Colugna.

1. Marcia con «Villotte Friulane» — Gerboni
2. Mazurka «Viola mammola» — Bassiù
3. Sinfonia «Originale» — Filippa
4. Valzer «Ombre Celesti» — Dalla Cese
5. Gran fantasia «Boccaccio» — Suppè
6. La fiera Napoletana — Bassiù

Se domani non pioverà...

Se domani non pioverà, sul Campo dei giuochi seguiranno le partite definitive per l'assegnazione dei premi nella gara doppia, al giuoco delle boccie.

Nuovo viceispettore.

Ha assunto ieri l'ufficio presso questo Ispettorato di P. S. il nuovo vice ispettore dott. Castellani, che viene da Catania.

Apertura dell'ambulatorio per i bambini

Lunedì si apre l'ambulatorio sito in Via Prefettura 14, istituito dal Comitato Protettore dell'infanzia, per la cura delle malattie dei bambini poveri del Comune di Udine, con la gentile e gratuita cooperazione dei medici sigg. dott. Guido Berghinz, dott. Antonio Gambarotto, dott. Oscar Luzzatto e dott. Giuseppe Murero.

I giorni di visita sono fissati come segue:

Lunedì, mercoledì e venerdì

Dalle ore 11 alle 12 mer. per la malattia degli occhi — dott. Gambarotto.

Dalle ore 1 alle 2 pom. per la malattia del naso, gola e orecchi — dott. Luzzatto.

Dalle ore 2 alle 3 pom. per le malattie in genere — dott. Berghinz.

Dalle tre 3 alle 4 pom. per la malattia della pelle — dott. Murero.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 precise avrà luogo la prima rappresentazione della Compagnia drammatica Saltarelli diretta dall'artista Gustavo cav. Salvini.

Si rappresenterà la brillantissima commedia: *Il ratto delle Sabine* protagonista l'ottimo artista brillante G. Brunorini.

Domani udremo il grande artista Salvini quale interprete di *Amleto* di Schekspeare.

Distinto maestro di musica

cerca posto come direttore di Banda Per schiarimenti rivolgersi presso lo stabilimento musica e strumenti, Annibale Morgante, Udine.

Una ditta meritamente premiata.

Non abbastanza conosciuta fra noi, sinora, da i pregi indiscutibili e dovunque altrove molto decantati, era la casa Michele Narozzi e figli di Pitecio in Toscana; pure, il suo rinomatissimo Rufina, il suo delicato Montechiantino, il suo celeberrimo Montepulciano erano riusciti a penetrare presso qualche casa di buon gustaio, anche a Udine. Ma la mostra campionaria recente, potè meglio far conoscere, questi tre tipi di vino degni di figurare sulle tavole più aristocratiche; e meritamente la giuria assegnò loro un diploma speciale di onore.

Non havvi certamente bisogno di altre nostre parole per mettere in rilievo così alta onorificenza. Diremo solo che, in occasione della visita a Udine di S. E. il Ministro Pascolato, desiderando egli — per il modesto uso che ne fa, — vini ottimi per il gusto e per la società loro gli fu offerto il Rufina e il Montepulciano: del che S. E. fu grato, affermando che miglior regalo in fatto di vini non gli si poteva fare.

Per gli emigranti nella Turchia e nella Russia.

Il Ministero dell'interno avvisa che tutti gli stranieri, massime se operai, che si recano in Russia ed in Turchia, devono essere muniti del passaporto per l'estero col visto di uno dei Consoli rappresentanti all'estero la loro rispettiva Nazione. Ei aggiunge che senza tale passaporto, gli stranieri si esporrebbero ad essere respinti al confine.

A proposito di una permuta.

Ho letto lo scrittarello comparso in questa rubrica, dal titolo: *Indelicatezze comunali*, a proposito della permuta recentemente votata dal consiglio comunale di un appezzamento di terreno sul piazzale di Chiavris a favore del signor Bessone.

In quel cenno, si biasimava il Consiglio perchè votò la permuta, malgrado l'opposizione del comm. Marco Volpe; soggiungendo che per tal modo si era mostrato verso il medesimo una vera ingratitudine.

Ora, io ho concetto diverso degli obblighi e dei diritti del Consiglio; e non credo che, come corpo morale, esso debba, nelle sue deliberazioni, inspirarsi ad altro concetto che quello della giustizia: ricordando la storica risposta del mugnaio di Sans-souci, il quale si rifiutò non solo di cedere alle domande di Federico il grande, cui l'esistenza del mulino riesciva molesta, ma confidando nella giustizia dei magistrati diceva: Ci sono ancora dei giudici in Prussia!

Non credo quindi che sia il caso di pensare a gratitudine o ingratitudine; ma semplicemente al fatto che Giunta e Consiglio ritenne giusta quella permuta e non lesiva d'interessi pubblici: e in quanto ad interessi privati, superiore l'utile che al richiedente derivava in confronto del problematico danno eventuale che poteva nascerne all'oppositore.

Forse, a determinare il Consiglio per l'approvazione della permuta, concorse il fatto che quell'appezzamento di terreno fu già, in altra epoca, proprietà degli allora possessori della villa Mirarose; proprietà perduta in forza di prescrizione, un diritto non sempre rivestito della stretta giustizia.

Ho voluto esporre queste considerazioni per togliere alla città nostra la taccia d'ingratitudine verso il comm. Marco Volpe, le cui benemerenze nessuno disconosce nè potrebbe disconoscere.

Justus.

Per le Signore.

Le signore di buon gusto sono invitate a visitare il mio splendido assortimento in cappelli per signore e signorine all'Albergo Croce di Malta il giorno 17 corr. Vi troveranno le ultime creazioni della moda Parigina.

Emilia Carta Milano, Corso V. E. N. 15.

Nuovo dottore.

Ieri, in Padova, l'egregio giovane co. Gino di Caporiacco conseguiva la laurea in leggi. La tesi da lui svolta, era *sul delitto d'infanticidio*.

All'ottimo giovane, le più vive congratulazioni,

Una Società d'assicurazione, fallita

Il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della Società anonima cooperativa d'assicurazione contro i danni degli incendi e della grandine, *Federazione agricola* sedente in Milano, la quale aveva cominciato ad operare anche nella nostra Provincia.

Circo equestre Zavatta.

Questa sera alle ore 20.15, grande spettacolo con programma di tutta novità.

Domani avranno luogo due rappresentazioni: una alle ore 16 e l'altra alle ore 20.15.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.15	Germania	129 50
Romania	103 60	Napoleoni	21.10
Sterl. inglesi	26.43		

Circolo Verdi.

Gentilmente invitato, partecipai giovedì sera al concerto dato nella sala di questo Circolo, ben inteso come spettatore. Io che presi parte attiva nel vecchio Circolo artistico, conosco quante difficoltà si incontrino per sostenere nella nostra città simili istituti; perciò mi sono compiaciuto di veder mantenuta viva e prosperosa questa geniale società, e di constatarne il miglioramento.

Difatti, trovai i locali ampliati, splendida la illuminazione, e quel che più monta venne provveduto a che gli esecutori dei concerti potessero occupare una parte ben distinta dalla sala, con un piano armonico elevato, opportunamente privo di quegli addobbi che nuocerebbero agli effetti musicali.

Il concerto era tutto orchestrale e tutto quindi appoggiato alla valentia di quella trentina di suonatori organizzati e diretti dal bravo nostro maestro Verza. L'orchestra si compone principalmente di strumenti d'arco, e per dire quanto sia ricca e basti riferire che possiede quattro violoncelli.

Geniale e ben adatto alle forze degli esecutori fu il programma svolto in quella serata; quando lessi il nome di Sudessi mi aspettai subito di udire qualche cosa di grazioso e di moderno. Piacque infatti molto la sua *Gavotte*, suonata dopo l'originale marcia di Gaune, nonchè la *Marcietta* ed il *Capriccio* dello stesso autore. Molto applaudito, fu anche il Divetimento *Echos d'Espagne* del Piot, con grandi pizzicati che dànno carattere locale al pezzo stesso, accompagnato dal pianoforte.

Il n. 4 del programma era un'*Ouverture* per orchestra dell'opera *la Zingara* di Balfe. Si fonda specialmente sulle patetiche canzoni boeme, che vengono intrecciate di accompagnamenti difficili, ben superati dai violoncelli e contrabassi. Il pezzo finale, sunto del ballo *la fata delle bambole* ottenne un vero successo, e se ne volle il *bis*.

Un meritato elogio deve essere tributato al maestro Verza, anima di questi ritrovi musicali, il quale offre un esempio di quanto una buona direzione può contribuire sia per i coloriti, sia per la buona interpretazione dei tempi ad ottenere splendidi effetti musicali nell'esecuzione dei prezzi. *Z.*

«Club amicizia»

Ci scrivono: Fu riaperto l'albergo *Al Telegrafo*. Una brigata numerosa di allegri giovanotti, riunitisi al solo scopo di passare qualche ora allegramente, pensarono di darsi l'altra sera convegno per l'inaugurazione solenne *fra* il tintinnio dei bicchieri d'un eccellente vino di Carvignano e le barzellette del bravo conduttore.

La numerosa compagnia occupava la sala maggiore dell'albergo — una vera e propria sala, splendidamente addobbata e sfarzosamente illuminata, la quale servirà in seguito come sede sociale e nelle sere di carnevale per darvi alcune festine di ballo.

Da notarsi inoltre il grandioso giuoco dei birilli (riuscitissimo lavoro del simpatico Carletto Giuliani-Lessani) ed il tradizionale giuoco delle boccie — i quali gioveranno per conforto e ricreazione di quanti vorranno qualche volta onorare di loro presenza il caro Gigi Dalla Schiava, il quale avrà cura di tenere sempre pronti buoni cibi casalinghi e ottimi vini nostrani per... inaffiarli.

Bravo il *Club amicizia!* Bravi i giovanotti che, con la buona volontà e la loro gaiezza, hanno fatto risorgere il dimenticato esercizio — un tempo così affollato sempre, e meritevole di esserlo sempre per gli ampi locali e spaziosi suoi ambienti e per i suoi vasti cortili.

Arresto.

Per contravvenzione al foglio di via fu arrestata Santa Zanier fu Agata d'anni 38, casalinga da Socchieve.

In contravvenzione.

Fu dichiarato in contravvenzione alla legge sui costumi la farfalla notturna Angelina Alessi fu Giovanni d'anni 27 da Moimacco.

Ringraziamento.

Il sottoscritto a nome proprio e dei fratelli e sorelle commossi per la grande partecipazione al lutto per cui furono colpiti dalla perdita della adorata loro madre, porgono con tutta l'effusione del cuore i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle egregie persone che col loro intervento resero solenni quelle onoranze funebri, che per volontà della della defunta esser dovevano semplicissime.

Per tanta bontà d'animo sarà indimenticabile la nostra gratitudine.

Gio Batta Turchetti.

Furto di oggetti.

Certa Maria Maresi vedova Missio denunciò essere stata derubata, durante l'ottobre, di vesti e ori ch'ella teneva ne' suoi cassetti, in casa (Via Cicogna), per l'importo di settanta lire.

Ha sospetti: e pare che alcune sue robe sieno state anche sequestrate presso una donna, già denunciata.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE.

Mancato omicidio.

Udienza del 16 corrente

Presidente comm. Vittorio Vanzetti, consigliere d'Appello di Venezia; Giudici dottori Sandrini e Cosattini; P. M. cav. Castagna sostituto procuratore generale; cancelliere Febeo.

Difensori avv. Levi e Driussi.

Periti: Cominotti dott. Mettullio, Moro dott. Pietro, Pitotti dott. Giuseppe, Murero dott. Giuseppe.

Accusata Cristina Catterina Lestuzzi di Pietro d'anni 31, maritata con Marc' Antonio Sticotti di Amaro, detenuta dal 13 Marzo p. p.

Le perizie.

Dalle conclusioni dei periti, concordi, risultò che il bambino è morto per eclampsia determinata da asfissia. Ammisero che, se vera la deposizione della Monai, che gli sia stato sovrapposto un peso di 12 chilogrammi, avrebbe prodotto la sua morte.

La requisitoria e le arringhe.

Il P. M. *cav. Castagna* si diffonde sulla voce pubblica accusatrice della Lestuzzi, sulle circostanze che accompagnarono il fatto, sulle gravi deposizioni concordi della Monai e della Prodorutti, sul carattere scaltro dell'accusata e viceversa credenzone del di lei marito, per sostenere in confronto di essa l'accusa di mancato omicidio.

Il difensore *avv. Levi* dipinge con vivi colori come s'è formata la voce pubblica ostile alla Lestuzzi, e cioè dalle idee fisse, dalle ossessioni delle donne di Amaro che la Lestuzzi prima avesse procurato di abortire, e questo non essendo avvenuto perchè partorì dopo i nove mesi, dovesse disfarsi in qualunque modo del bambino illegittimo.

Il difensore si fa forte delle risultanze dell'istruttoria del Giudice istruttore di Tolmezzo, che si chiuse con ordinanza di non farsi luogo a procedere in confronto della Lestuzzi, per combattere la testimonianza della Monai, contraddittoria, non creduta dal Giudice istruttore, che la contestava e la dichiarava inverosimile. E su questa unica testimone classica, il deus ex machina della causa, non si può sostenere una simile accusa non si può condannare per mancato omicidio. E non solo non è possibile, ma non è serio il sostenerlo, perchè mancò anche la perizia medica, la quale smentì la Monai, dacchè tutti i periti ammisero che l'uso dei cuscini e delle coltri è generale nelle nostre campagne per tener riparati i bambini. E' risultato dalle stesse perizie, che *il* bambino, nato apparentemente sano, era deperito per attestazione anche della levatrice, era ammalato quindi sino dalla nascita. Dunque la morte avvenne per causa indipendente dalla volontà della Lestuzzi.

Il difensore trae argomento efficace per stabilire la sua tesi, anche dal contegno dell'accusata, la quale non celò la sua gravidanza, nulla aveva a temere dal marito col quale s'era rappacificata, curò sempre il suo bambino fino a chiamare il medico, la levatrice e la stessa Monai, quando era ammalato.

Conchiude l'avv. Levi appellandosi ai giurati, alla loro intelligenza e coscienza, affermando che nessun giudice popolare, come nessun magistrato, potrebbe pronunciare una condanna.

Replicarono il P. M. cav. Castagna e l'altro difensore avv. Driussi, ognuno dal suo canto svolgendo le risultanze del processo ed insistendo nelle rispettive conclusioni.

Assoluzione.

Dopo un breve riassunto del Presidente, i giurati pronunciarono un verdetto negativo tanto sul mancato come sul tentato omicidio, e per conseguenza la Cristina Lestuzzi venne dichiarata assolta e posta immediatamente in libertà.

TRIBUNALE DI UDINE.

Amnistiato. — Gatesco Giovanni guardia campestre di Gonars, appellante da Sentenza del Pretore di Palmanova, per abuso di autorità ed ubbriachezza, si ebbe il condono della pena per effetto dell'amnistia.

Amnistia. — Urli Luigi di Codroipo imputato di ubbriachezza e di oltraggi, amnistiato.

— Galli Attilio di Poggio Ertino imputato di due truffe, condannato a 13 mesi, ridotti per l'amnistia a 7 e lire 300 di multa.

PRETURA I.o MANDAMENTO.

15 giorni di reclusione. — Il quindicenne Antonio Peressutti, il quale mise alcuni fulminanti accesi nella cassetta delle lettere al ponte S. Cristoforo, bruciando parte delle lettere, fu condannato a quindici giorni di reclusione e lire 20 di multa.

Processo Nodari. Nodari Silvio e Lodovico fu Girolamo, subagenti di navigazione in Udine, era imputati del reato di cui l'art. 10 della Legge sull'emigrazione per essersi, nel giorno 16 ottobre fatte consegnare a titolo di spese di vitto non dovute nè incontrate (dice l'accusa) da 23 emigranti prove-

nicnti dall' Austria e diretti in America circa, 190 fiorini.

Il P. M. rappresentato dal Vice Ispettore di P. S. sig. Orsatti D.r Nicola, chiese la condanna degli imputati a lire 2000 di ammenda ciascuno.

L'avv. Bertacioli, difensore dei Nodari, con convincenti argomentazioni seppe dimostrare come la contravvenzione ascritta ai suoi difesi sia compresa nel Decreto di Ammistia 11 corr. e concluse per il non luogo.

Il Pretore, accettando la tesi svolta dalla difesa, applicò la decretata amnistia, mandando assolti gli imputati.

Il P. M. però ha già ricorso in Cassazione.

—

Vennero dichiarati amnistiati altri novantuno imputati di vari delitti e contravvenzioni contemplati dal testè emanato decreto Sovrano.

—

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA.

Assoluzione. — Migliore Carmelo guardia di finanza del Circolo di Cividale, è accusato di avere, durante il servizio, usate delle violenze a dei borghesi, e ciò senza alcuna necessità di difesa, od altra legittima scusa.

Anche qui le prove del fatto appaiono un po' troppo interessate, come le depongono gli stessi danneggiati borghesi, così che il Tribunale non arriva a persuadersi che il Migliore abbia veramente trasgredito al suo dovere.

E perciò lo manda in libertà, dichiarando non provata la sua colpa.

Memoriale dei privati.

Comune di Reana del Rojale.

Avviso d' asta.

Alle ore 11 ant. del giorno 7 dicembre p. v. sotto la presidenza del Sindaco o chi per esso, avrà luogo in quest' ufficio Municipale, in lotti separati ed a schede segrete, pubblica asta per l' appalto dei lavori di costruzione di due locali scolastici in Reana e Rizzolo, giusta progetto dell' Ingegnere cav. D.r Enrico Pauluzzi.

L'asta si aprirà sul dato regolatore di lire 7693,25 pel locale in Reana, e di Lire 7693,90 pel locale in Rizzolo.

I capitali d' onore inerenti all' appalto e le condizioni per essere ammessi all' asta, si trovano ostensibili in questa segreteria durante le ore d' ufficio.

Reana, li 15 novembre 1900.

Il Sindaco

N. Zenarola

Gazzettino commerciale.

(*Rivista Settimanale*)

Bovini.

Purtroppo anche sui mercati della precedente settimana, la calma segnalata col precedente gazzettino si mantenne.

Pochi furono gli affari conclusi, e quei pochi furono anche stentati. Le vendite furono limitatissime nei buoi da macello, stante il limitato consumo delle carni. Quasi nulla si può dire, nei buoi da lavoro.

Riguardo ai vitelli da latte maturi per macello, la calma andò anche poi accentuandosi in modo che la merce che venne sul mercato nella precedente ottava, trovò a stento collocamenti, con prezzi in ribasso.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città nell' ottava scorsa.

Buoi	da L. 118 a 122
Vacche	» » 100 a 105
Vitelli	» » 70 a 75

Foraggi.

In quest' articolo anche sui mercati della precedente settimana, l' andamento si mantenne regolare, senza variazioni. Scarso fu piuttosto il foraggio in vendita, ma con buon numero di compratori, per cui trovò facile il collocamento.

Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sulla nostra piazza fuori porta Poscolle, nella precedente ottava.

Fieno nostrano	da L. 5 — a 5.50
» bassa	» » 3.50 » 4.50
Paglia	» » 3 — » 3.20
Erba Spagna	» » 5.50 » 6.—

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto sulla nostra piazza nella trascorsa settimana, ai seguenti prezzi:

Vero Latteria	L. 2.30
Uso » stampato	» 2.20
Carnico	» 2.15
Slavo	» 2.15

Mercati del bestiame.

Sacile, 15. — Animali convenuti in numero discreto. Contratti effettuatisi in maggior quantità nei buoi da lavoro a prezzi stazionari. Le vacche con o senza lattonzoli ricercate e pagate bene. I vitelli da macello ricercati pei bisogni di questi luoghi e per l' esportazione in Toscana, si pagarono da lire 65 a 69 al quint. di peso vivo. La carne oscillò fra le L. 100 alle 115 al quintale peso netto.

Mercato della seta.

Milano, 16. Il mercato odierno non lasciò scorgere in nessuna guisa disposizioni diverse da quelle dei giorni precedenti, dimodochè anche gli affari risultarono egualmente scarsi e stentati.

Quello che si potè fare, lo si deve più che altro alla condiscendenza dei venditori, ed infatti i prezzi praticati indicherebbero debolezza, ma riguardano per lo più sole qualità andanti quelle belle invece si mantengono a corsi nominalmente stazionarii.

La ditta Pietro Marchesi

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che *dal primo novembre corr.* ha trasferito il proprio **Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellero.**

Nuovi particolari

sul disastro ferroviario di Bajona.

Parigi, 18. — Fra i morti nella catastrofe di Bajona, furono riconosciuti finora i seguenti: duca di Canevaro, ministro plenipotenziario del Perù, accreditato in Francia, Spagna, Inghilterra e Italia; duchessa di Canevaro sua moglie; Alfredo Erstal ventiquattrenne addetto alla legazione del Perù a Madrid; Andrea Landes, trentenne, di Parigi; Maria Valenscala, cinquantenne, cameriera della duchessa Canevaro; Camillo Brochard, ingegnere di Bruxelles; il duca di Biarritz; Kusmy Blancard; Edoardo Leyer Lelogie, gioielliere, di Biarritz; la signora Dombrowka di Kiev; Alberto Towsk, suddito inglese; Andrea Cabaud impiegato ai vagoni-letto.

I cadaveri orribilmente mutilati, furono portati a Dax. Temesi che sotto i vagoni frantumati si trovino altri cinque o sei morti.

Il *Maitre d'Hotel* del ristorante, subitamente impazzito, gironzava cantando sul luogo del disastro.

Il macchinista ed il fuochista dicono che la strada pareva avesse ceduto. Ambedue furono rovesciati addietro e poi lanciati nel vuoto; andarono a cadere sopra un prato, la cui erba fresca ammorti la caduta.

Così poterono vedere in un lampo il tender scavalcare la locomotiva, sbarrare la via, subire l' urto del furgone e del vagone restaurant; indi tutti insieme rotolare dal terrapieno, in tumulto spaventevole. Gli altri vagoni, essendosi spezzate le catene, rimasero feriti sul binario. Così restarono salvi i quattro viaggiatori che non si recarono a far colazione nel vagone-restaurant.

È impossibile descrivere le scene di disperazione che seguirono la catastrofe. La moglie dell' ingegnere russo Dommbrouski implorò per grazia che si lasciasse trasportare nel treno seguente il cadavere del marito; ed ottenutala, effettuò col cadavere orrendamente mutilato il viaggio fino a Parigi in un compartimento speciale. Anche a Parigi, nella stazione d' Orleans, vi furono delle scene strazianti, provocate dai parenti che attendevano l' arrivo del treno. Certo dott. Zigris disperavasi ritenendo morta la moglie, allorchè, gli fu consegnato un telegramma che diceva: «Salvata, stai tranquillo.»

Il duca Canevaro, ministro del Perù, erasi recato a Madrid in seguito a domanda della Reggente per assistere al congresso iberico-americano.

Altri due disastri ferroviari.

Parigi, 16. — Un treno merci diretto a Duai, si spezzò Dalla congiunzione dei vagoni risultò un urto terribile; il bagagliaio e il tender si stritolarono; macchinista, fuochista e guardafreni furono scagliati sulla strada e si ferirono gravemente.

— Telegrafano da Bruxelles che un treno deragliò alla stazione di Scharbeck; una vettura di viaggiatori si rovesciò andando in frantumi. Vi sono un morto e cinque feriti.

Notizie telegrafiche.

Nubifragio a Fiume.

Fiume, 16. Stamane fra le ore tre e le cinque si scatenò un furioso nubifragio. La grande quantità d' acqua caduta gonfiò la Recina, il cui livello in certi punti giunse a pochi centimetri dalla riva.

Se non si fossero fatti nei mesi scorsi la regolazione e l' espurgo della Recina, indubbiamente si avrebbe avuto una nuova inondazione. I pompieri accorsero sui luoghi ove maggiore si presentava il pericolo. Il nubifragio causò danni all' altipiano. I treni della linea di Croazia giunsero stamane con alcune ore di ritardo. Continua a piovere.

ULTIMA ORA.

Krüger sbarcherebbe a Napoli?

NAPOLI, 16. Corre voce che Krüger non potendo sbarcare a Marsiglia per ragioni politiche, sbarcherebbe qui. Finora però si tratta solo di un *si dice.*

La civiltà occidentale in Cina.

ROMA, 16. La *Tribuna* pubblica una lettera da Pechino in data 30 settembre, che narra cose atroci sulle nefandezze commessevi nelle truppe alleate. I muri contro i quali furono sfracellati corpi di bambini mostrano ancora tracce sanguinose. Le donne furono uccise dai mariti, dai padri e dai fratelli, per sottrarle al disonore. Molte donne furono uccise dagli stranieri dopo essere state violate. Il corrispondente vide tredici donne appiccate agli alberi di un solo cortile.

Quelle tredici sventurate si erano appiccate da sole, per consiglio dei genitori. Altre, che non ebbero uguale coraggio, furono violate da intere compagnie di cosacchi e morirono ugualmente. A Pechino ora restano solo le vecchie; le altre donne sono o morte o fuggite.

Incendio nel palazzo d'un ministro.

VIENNA, 16 — Nel palazzo del ministero comune delle finanze si sviluppò oggi a mezzodì un incendio, precisamente nel salotto del ministro Kallay.

L' incendio fu presto domato. Siccome vi era pericolo che crollasse il soffitto si dovette puntellarlo.

Il prezioso affresco che adornava il soffitto fu staccato a pezzi. Il danno è abbastanza rilevante.

Dall' inchiesta avviata in proposito risultò che il fuoco covava già da tre giorni propagandosi lentamente senza che alcuno se ne fosse accorto.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*

Avviso d' apertura.

Domenica 11 cor., dopo una straordinaria pulitura, venne riaperta l' ex bottiglieria Piva sita in via Mercerie.

La sottoscritta si fa un dovere di avvertire il S. P. di aver introdotto buonissimi vini Friulani e Toscani, nonchè liquori delle migliori Case.

Inoltre avverte, che per comodità dei signori esercenti, continuerà tenere il deposito di Sifoni e Gasose.

Fiduciosa di vedersi onorata da numerosa clientela, si segna

devotissima
SOLER CATERINA
proprietaria

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dotter conte Ferruccio de Brandis** gentimente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di cura speciale
e di consultazione
per le malattie
della pelle e segrete.
D. P. Ballico Specialista

S. Maurizio Fondamenta Corner Zaguri N 2631 ***Venezia***

Tenimento di Fraforeano

Burro freschissimo, pacchi postali franchi domicilio C.g 21,2 L. 7 50. Per partite, prezzo a convenirsi.

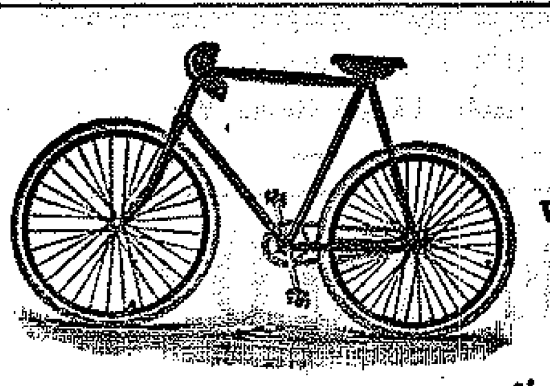
Rivolgersi alla Amministrazione in Fraforeano - Latisana.

N. B. — Non si hanno Rappresentanti nè depositi a Udine.

Studio d' ingegneria civile
ING. ANTONIO PIANI
UDINE - Piazza Vitt. Em. 7 - **UDINE**

Questo studio, avendo assunto la rappresentanza nella Provincia di Udine della «Premiata manifattura in grès ceramico e prodotti refrattari — Dott. Pietro Piccinelli — **Mozzate** (Milano)» tiene un completo deposito di:

Tubazioni di grès ceramico per fognature e condotte d' acqua;
Sifoni e pezzi diversi per latrine;
Oggetti diversi per laboratori;
Mattoni refrattari d' ogni forma e dimensione, per qualsiasi industria;
Torre e cementi refrattari;
Fumaiuoli ed esalatori;
Mattoni e pianelle in grès, indicati per cortili, anditi di porta, scuderie, ecc.



Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d' aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti. ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili, ecc.

Malattie degli occhi
DIFETTI DELLA VISTA
SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d' ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N.o 14.

Importante.

Chi desidera acquistare **Arredi Sacri**, si avverte che la **premiata ditta Domenico Bertaccini** *in Mercatovecchio* tiene in vendita un ricco assortimento, tale da soddisfare tutte le esigenze.

La ditta medesima assume anche qualunque importante lavoro, per quanto sia difficile, sopra appositi disegni, con le argentature, le dorature e nichellature eseguite con motori ad energia elettrica. Può la stessa ditta garantire la perfetta esecuzione, a prezzi mai praticati finora, mercè l' avere adottato più recenti perfezionamenti nel modo di lavorare.

Avverte inoltre che tiene un **grandiose magazzino** di oggetti occorrenti per famiglia: **chincaglierie, oggetti per regalo, vasche per bagni oggeti, per cucina, posaterie, profumerie, scarpe, giocattoli, corone mortuarie, ecc. ecc.**

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: «Ebbi più volte occasione di esperimentare il «FERRO - CHINA - BISLERI e ne «constatai notevoli vantaggi come «liquore eupeptico e tonico.» 5

Volete la Salute??

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(**Sorgente Angelica**)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Cantina Papadopoli

UDINE - Via Cavour N.o 21 - UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati per dessert.

Il Rapp. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

PER GLI OSTI
VINI BIANCHI NUOVI
di Caneva.

Prezzi da L. 25 a 30.
Rivolgersi al sig. G. Lacchin di Sacile

Per convincersi

Che sono eccezionalmente vantaggiose le combinazioni che la

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

NAPOLI-VERONA

offre ai compratori di biglietti, basta esaminare il programma dettegliato che si distribuisce e spedisce, senza alcuna spesa in tutto il mondo dalla Banca Fratelli Casareto di F.sco, Via Carlo Felice 10, Genova, incaricata dell' emissione dei biglietti.

Casa di cura chirurgica
VENEZIA
Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell' Ospitale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.

Telegrammi, Chirurgia.

La Ditta E. Del Fabro & C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni

Liquida con grande ribasso

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura, a prezzi di grande concorrenza.

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d' argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l' atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI.

Agosto Antonio (*Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*)

Agenzia Agraria Friulana
Loschi e Franzil
UDINE - Via della Posta 26 - UDINE
(**Telefono N. 130**)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese,** di titolo garantito 13|15.
Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.
Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture. — **Fosfato d' ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).
Solfato di rame inglese, americano e nazionale.
Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.
Filo di ferro zincato — Semi da prato — Pancili.
Attrezzi e macchine agricole.
SEME BACHI delle migliori Case italiane ed estere.
Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati polennali.

VITTORIO BELTRAME
successore A. TOMADINI

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE
SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confeciti in ultima novità di Parigi

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

NATALE 1900

Una stoffa di seta solida, moderna, è il più bel regalo natalizio! Scrivete alla Casa d'esportazione di stoffe di seta **Schweizer e C.**, in **Lucerna 56** (*Svizzera*) e chiedete i **campioni** delle stoffe di seta nere, colorate e bianche. Li riceverete a **volta di corriere franco.** — L' invio delle stoffe scelte su campione vien effettuato **franco di porto e dazio.**

Vendita diretta ai privati

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Torino, N. 61, Palazzo Soncino.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa da Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

Gran Vivaio di Viti *delle migliori varietà Selezionate di Vignoli Paolo, viticoltore - Predosa*

Fornitore delle primarie Case Piemontesi

Tabella dei prezzi ristretti della 1 ma scelta - Autunno 1900 - Primavera 1901

	Calce	Barbatelle 1 anno		2 anni		3 anni	
	100	100	10	100	10	100	10
Fraisa di Chiesi	L. 1 50			5	1	6	1.50
Barbera	» 1.50	4	1	5	1	6	1.50
Moretto o Lambrusco	» 1.50	4	1	5	1	6	1.50
Dolcetto	» 1,50			5	1	6	1 50
Celerina	» 1.00			5	1	6	1.50
Bordeaux	» 1 50	4	1	5	1	6	1 50
Reno nero	» 2.50			8	2	10	2 50
Cintorico	» 2.50			8	2	10	2 50
Barbera mista con uve fine		3	1	4	1	5	1.—

	Calce		Barbatelle 1 anno		2 anni		3 anni	
Uve fine per tavola	100	10	100	10	100	10	100	10
Luglienga bianca	3	1	8	2	10	2,50	12	3
Chapelas »	3	1			10	2.50	12	3
Uva Regina	15	3		5		6		
Moscato Fior d' arancio	15	3		5				
Viti Americane								
Riparia	3	1	10	2 50	12	3.		
Othello	4	1 50	14	3	16	3 50	18	4
Iacquez	4	1.50					18	4
Innestati di Fraisa su Riparia						7		

Avvertenze. — La merce viene data alla stazione del compratore e pagata a Predosa appena riconosciuta. Essa sarà sempre accompagnata dal relativo certificato d' immunità fillosserica e con il nuovo opuscoletto speciale di norme pratiche fondamentali per l' impianto e governo del vigneto affine di poterne ottenere al 2o anno di coltura una proficua vendemmia e per la distruzione vitale della gramigna. Si assume la Direzione per l' impianto di vigneti, mediante corrispettivo tenuere a convenirsi.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.3	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19 45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10
		23.20	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.36
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.135
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.118
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.35	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.— e 10.20.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 2 9 25	9.49
O. 1 13.38	14.—	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.25

1) Questo treno si ferma a Cervignano.
(2) Questi treni partono da Cervignano.
(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO GUARITI COLLE **Cigarette** o colla **Polvere ESPIC**

OPPRESSIONI TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
--Esigere la firma qui sopra su ogni Cigarette.

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI

MILANO ottagono Galleria Vitt. Em.

TORINO portici P. Castello, 25

NAPOLI via Roma, 301-302

VEDUTE ARTISTICHE. — Monumenti, Scavi, Antichità dal vero. Edizione unica di Cartoline illustrate inedita speciale, tiratura limitata, non si vendono nè si mettono in commercio, si mandano soltanto in cambio. — Scrivere F. Fortunato. Casella postale N. 1423, GENOVA.

Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.80, più cent. 30 per posta; due vasi L. 2.80, franchi di porto.
Estratto Venus, per fazzoletto, flac. L. 1.50 più cent. 60 per posta; due flac. L. 3.—
Vellutina bianca, rossa o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. 2.— più cent. 20 se per posta.
Lozione Venus semplice, profumata e inodora. Datta al Petrolio, antipelliculare per eccellenza. — flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta; tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Cosmetici antisettici Venus, pezzo piccolo cent. 60, grande L. 1.20; tre pezzi piccoli L. 1.60, grandi L. 3.30, franchi di porto.
Dentifrici, *Profumeria Venus, Ducale, Flora:* domandare elenco, che viene spedito anche dietro semplice richiesta su biglietto da visita.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia degli special indole ed intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

FRANCESCO COGOLO

Provetto callista

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

IL Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro la

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

MALATTIE DI PETTO IN GENERE

secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

CREOSOTINA DOMPÈ E ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE L. 2

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÉ E ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco